

## Homeless in campo

**Arriva a Milano la competizione calcistica internazionale dei senza tetto**

Si terrà dal 6 al 13 settembre a Milano l'*Homeless world cup*, un torneo di calcio internazionale molto originale che coinvolge i senza fissa dimora. Un'iniziativa che negli anni ha permesso a molti senza tetto, quasi il 70% dei partecipanti, di cambiare vita radicalmente, abbandonando la droga e l'alcol, ricominciando gli studi; alcuni sono diventati allenatori o calciatori. Anche per l'edizione 2009 è previsto l'avviamento di 20

progetti di *streetsoccer* per le persone che non hanno casa. Saranno coinvolte 70 nazioni e oltre 30.000 giocatori homeless. La prima edizione della *Homeless world cup*, tenutasi a Graz, in Austria, nel 2003, vide la partecipazione di 18 nazioni. Da allora ha avuto una grande crescita con le edizioni di Gothenburg, Svezia (2004), Edinburgo, Scozia (2005), Cape Town, Sud Africa (2006) e Copenhagen, Danimarca (2007).



aesse@aclil.it



## Last minute market apre a farmaci e libri

**Il noto progetto si allarga destinando il ricavato a 70 organizzazioni non profit**

Recuperare farmaci e libri invenduti. È l'ultima trovata del virtuoso progetto romagnolo Last minute market partito dieci anni fa dalla facoltà di Agraria dell'università di Bologna con lo scopo di trasformare lo spreco in risorsa. Nella prima metà dell'anno corrente il progetto ha raggiunto un record di incasso: 850 mila euro di prodotti recuperati, di cui 22 mila euro solo con i libri e 7.700 euro con i prodotti farmaceutici. Il resto con i "soliti" latticini, carni, biscotti ancora ottimi, ma vicini alla scadenza. Con tale modello, le 48 imprese attualmente coinvolte, risparmiano in tasse e in costi di smaltimento, con un vantaggio anche per la tutela dell'ambiente. Gli enti non profit che partecipano ricevono invece aiuti importanti, che permettono di destinare risorse a nuovi progetti.

## In 2000 chiedono aiuto al fondo di Tettamanzi

**Sono tutte famiglie "vittime" dell'attuale crisi economica e senza lavoro**

Al fondo Famiglia-lavoro istituita dall'arcivescovo di Milano Dionigi Tettamanzi lo scorso dicembre, hanno finora bussato duemila persone; fra queste circa 1.100 hanno ricevuto un aiuto. Il Fondo, istituito per sostenere i nuclei colpiti dalla recessione economica, vede "protagonisti" soprattutto uomini sposati, di età tra i 40 e

i 50 anni, con figli a carico e, purtroppo, disoccupati. Oltre la metà di loro, il 60%, è operaio specializzato, il 13% è in cassaintegrazione, il 30% è stato licenziato definitivamente. Il Fondo, partito con un milione di euro donato dall'arcivescovo milanese e gestito principalmente dalle Acli di Milano, dalla Caritas e da

alcune parrocchie, ha superato quota 4 milioni e mezzo,

grazie al sostegno di singoli fedeli ed enti.





Foto: J. Am. & Getty Im.

## ■ Toscana modello per l'inserimento dei rom

**In duecento prima vivevano nei campi e ora hanno una casa e un lavoro**

Attualmente in Toscana sono rimasti meno di dieci campi rom. Fino a tre anni fa se ne contavano 15. Questo è il risultato del progetto d'inserimento delle popolazioni zingare, promosso dall'Arci, in collaborazione con la Regione e la Caritas che ha portato circa 200 rom e sinti, fuori dai campi. Attraverso un percorso di sostegno molto lungo, dicono i responsabili, tante famiglie hanno abbandonato le

condizioni misere e precarie in cui vivevano. Ora hanno piccoli lavori che consentono loro di pagare un affitto.

«Le famiglie – ha spiegato Roberto Ermanni dell'Arci – sono state da subito accompagnate da operatori qualificati in un rapporto di progettualità che ha previsto obiettivi calibrati e condivisi, aventi come scopo finale la totale indipendenza economica e professionale sul territorio di residenza».

## ■ Un'estate a "lavoro" sui terreni della 'ndrangheta

**Tantissimi giovani del Sud hanno deciso di dedicarsi ai progetti dell'associazione Libera**

Sono arrivati da tutto il Nord Italia, molti inviati dai licei dove studiano. Giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni hanno deciso di trascorrere la loro estate a lavoro nei campi confiscati alla mafia calabrese. L'edizione "Estate liberi" 2009 organizzata dall'associazione Libera nella Piana di Gioia Tauro, è stata anche questa volta un successo. I volontari si sono impegnati a lavorare e a confrontarsi con i giovani del

posto che portano avanti progetti volti alla legalità. «La finalità principale dei campi di lavoro – ha spiegato don Pino De Masi, rappresentante dell'associazione – è stata quella di diffondere una cultura fondata sul senso civico, oltre che momento di forte confronto tra il Nord e Sud del Paese. Inoltre è stata un'importante occasione per valorizzare il territorio calabrese da un punto di vista culturale e turistico».



www.libera.it

## Occhio alle istituzioni

a cura di **Roberto Paglialonga**  
robertopaglialonga@hotmail.com

### ■ In discussione

#### Slitta ancora l'azione risarcitoria

Il cosiddetto "decreto fiscale" affronta una serie di provvedimenti già in scadenza. Vengono prorogate la class action (fino al 31 dicembre 2009), i cui procedimenti a tutela dei consumatori non possono ancora partire, e fino al 31 ottobre 2009 la partecipazione alle missioni internazionali delle Forze armate. È inserita anche una norma di lotta ai paradisi fiscali. 30 agosto data per la conversione del decreto.

#### Intercettazioni telefoniche col freno tirato

Dopo gli ammonimenti del Presidente della Repubblica, la riforma delle intercettazioni telefoniche, ancora al Senato, subirà un rinvio all'autunno. Sanzioni e pene detentive per chi pubblici illecitamente parti di procedimenti penali, e obbligo di rettifica a carico anche dei siti informatici, sono tra le norme maggiormente contestate. Al via una serie di audizioni tra gli operatori dell'informazione e dell'editoria.

#### All'esame le false comunicazioni sociali

Un provvedimento per contrastare le false comunicazioni sociali o l'illegale distribuzione di utili e dividendi. È il senso di un'iniziativa a firma Di Pietro che prevede pene detentive e ammende pecuniarie a carico di dirigenti e amministratori, che dichiarino fraudolentemente il falso nei documenti contabili. Ne discuterà la Camera, ma è probabile che, senza una presa di posizione del governo, il tema subisca rallentamenti.